

**Contro la povertà
quali strategie a livello nazionale e locale?**

Firenze, 19 febbraio 2016

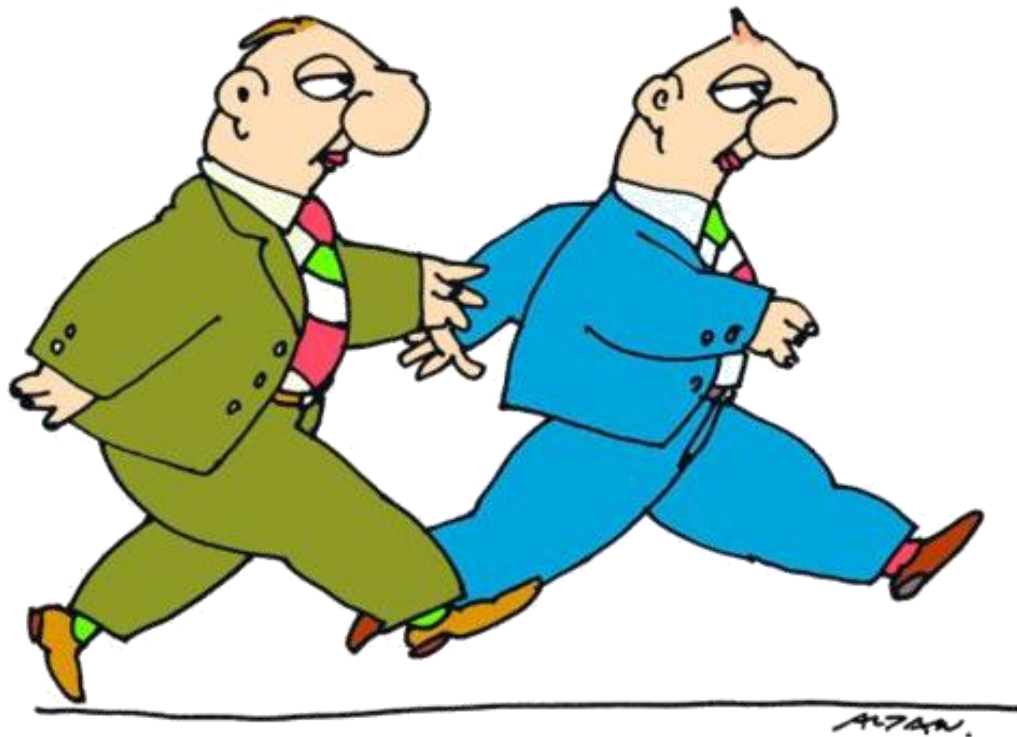
LA POVERTÀ PRIMA E DOPO LA CRISI

Letizia Ravagli e Nicola Sciclone

Il contesto macro

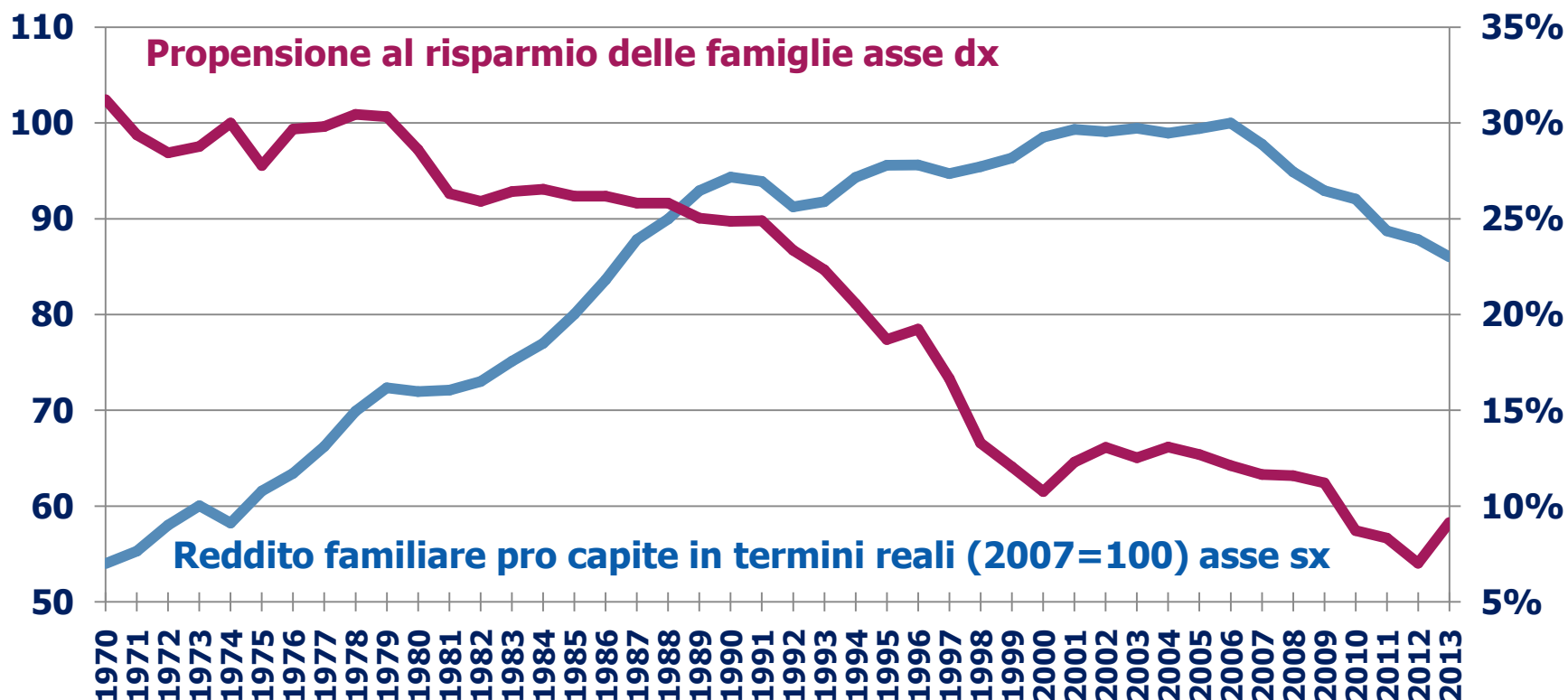
CHE FRETTA C'È?
NESSUNO
CI CORRE DIETRO.

AH, GIÀ.
SIAMO
ULTIMI.



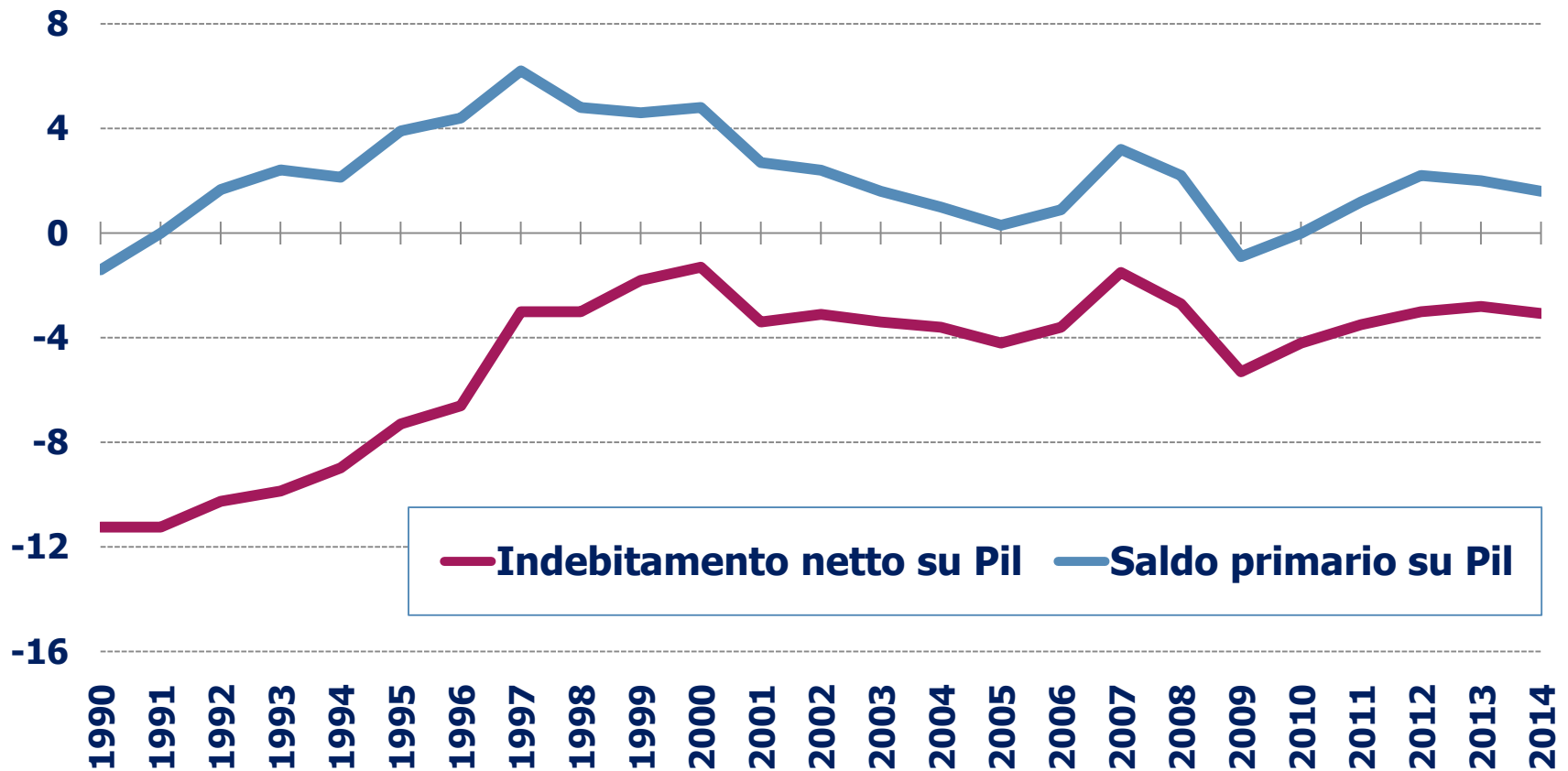
Dagli anni '90 il rallentamento. Poi la crisi

Redditi e propensione al risparmio delle famiglie italiane



Dagli anni '90 la correzione dei conti pubblici

Indebitamento netto e saldo primario



Le politiche di bilancio durante la crisi - Saldi (miliardi di euro)

	2012	2013	2014	2015	2016
Decreto 98/2011 e 138/2011 e legge di stabilità 2012 (Governo Berlusconi)	28,7	54,5	59,9	57,3	
Decreto legge 201/2011 (Governo Monti)	20,2	21,3	21,4	21,9	
Decreto 95/2012 e legge di stabilità 2013 (Governo Monti)	0,6	-2,3	0,2	1,0	
Legge di stabilità 2014 (Governo Letta)	-		-2,6	3,5	7,3
TOTALE (manovre 2011/2014)	49,5	73,5	78,9	83,7	
Legge di stabilità 2015 (Renzi)				- 6,8	2,0
Legge di stabilità 2016 (Renzi)					-14,6
TOTALE (manovre 2015/16 incluse)	49,5	73,5	78,9	76,9	-5,3

Noi e gli altri

VOGLIO CAMBIARE
MODELLO
DI SVILUPPO!

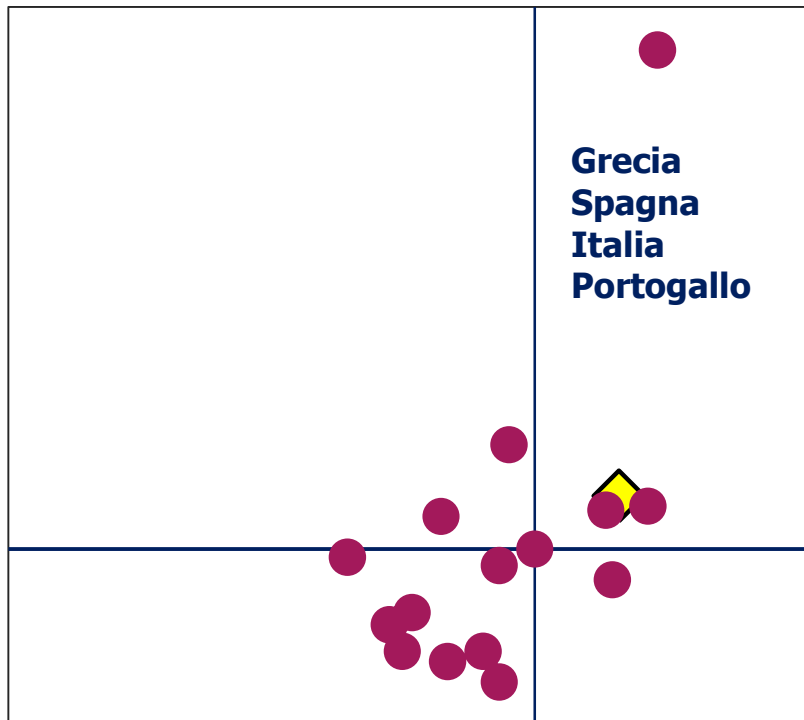
RIEMPIA
I MODULI.



Povert  e disuguaglianza in Europa - Eu15

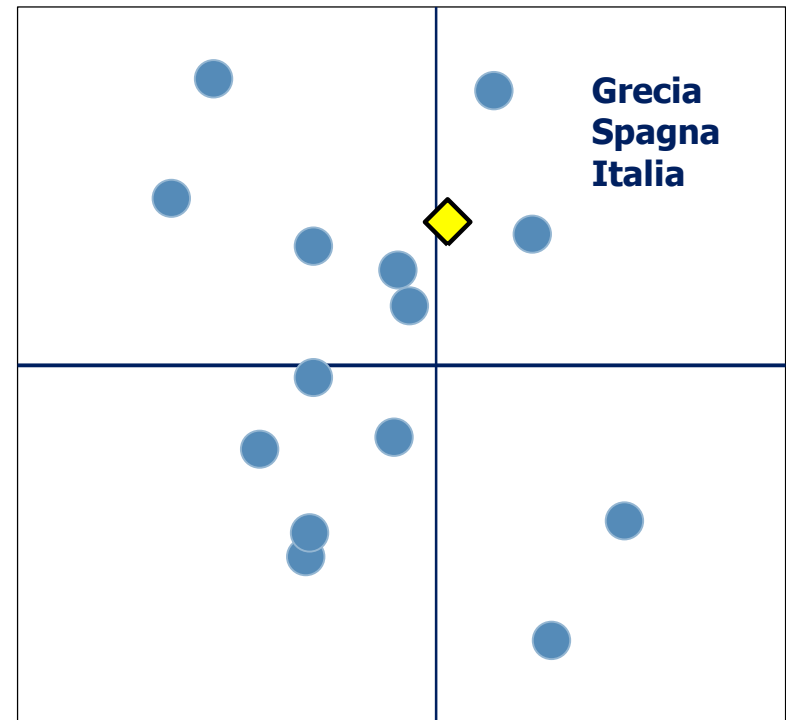
POVERT 

VARIAZIONE 2014-2008



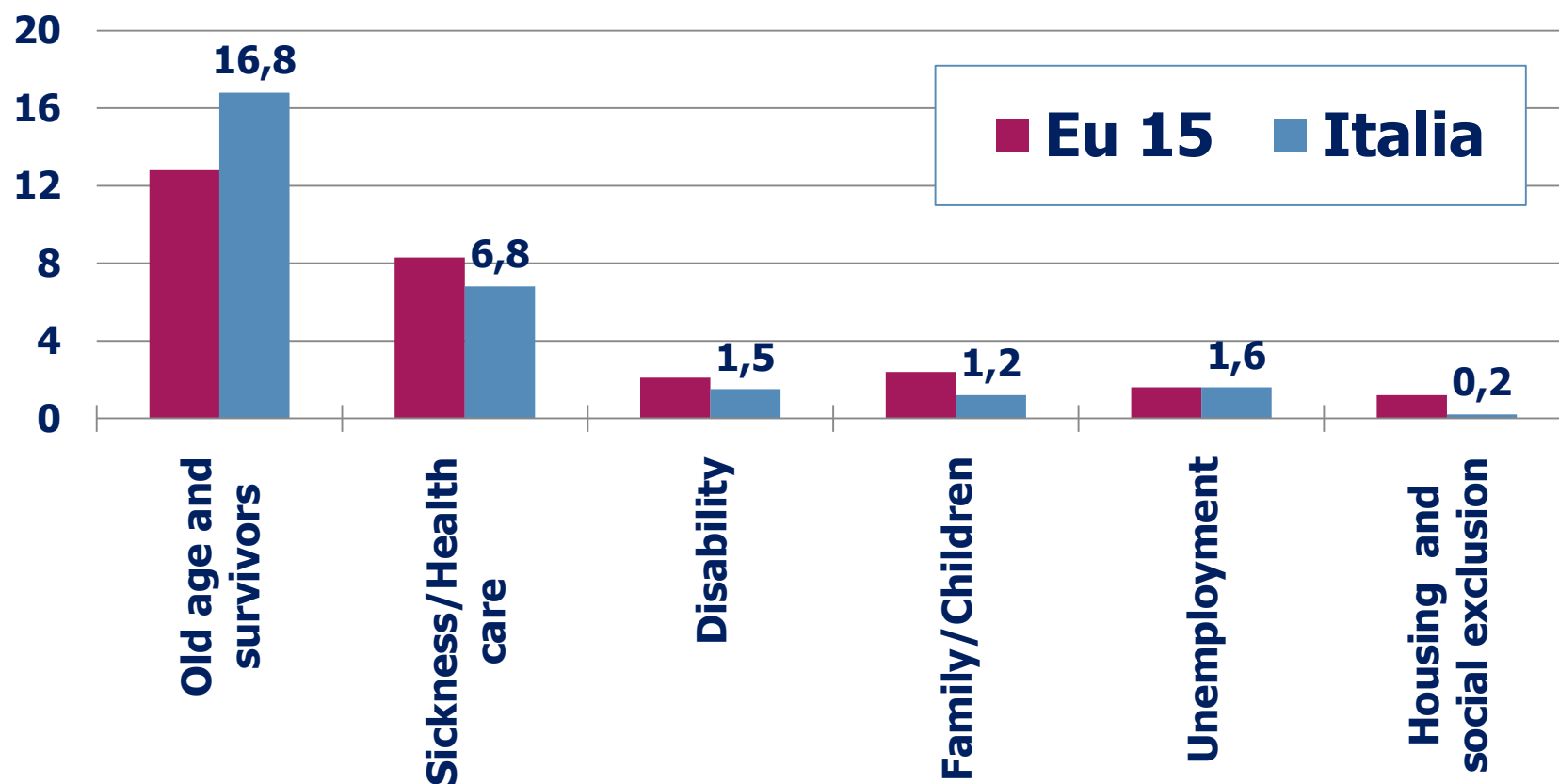
DISUGUAGLIANZA

VARIAZIONE 2014-2008



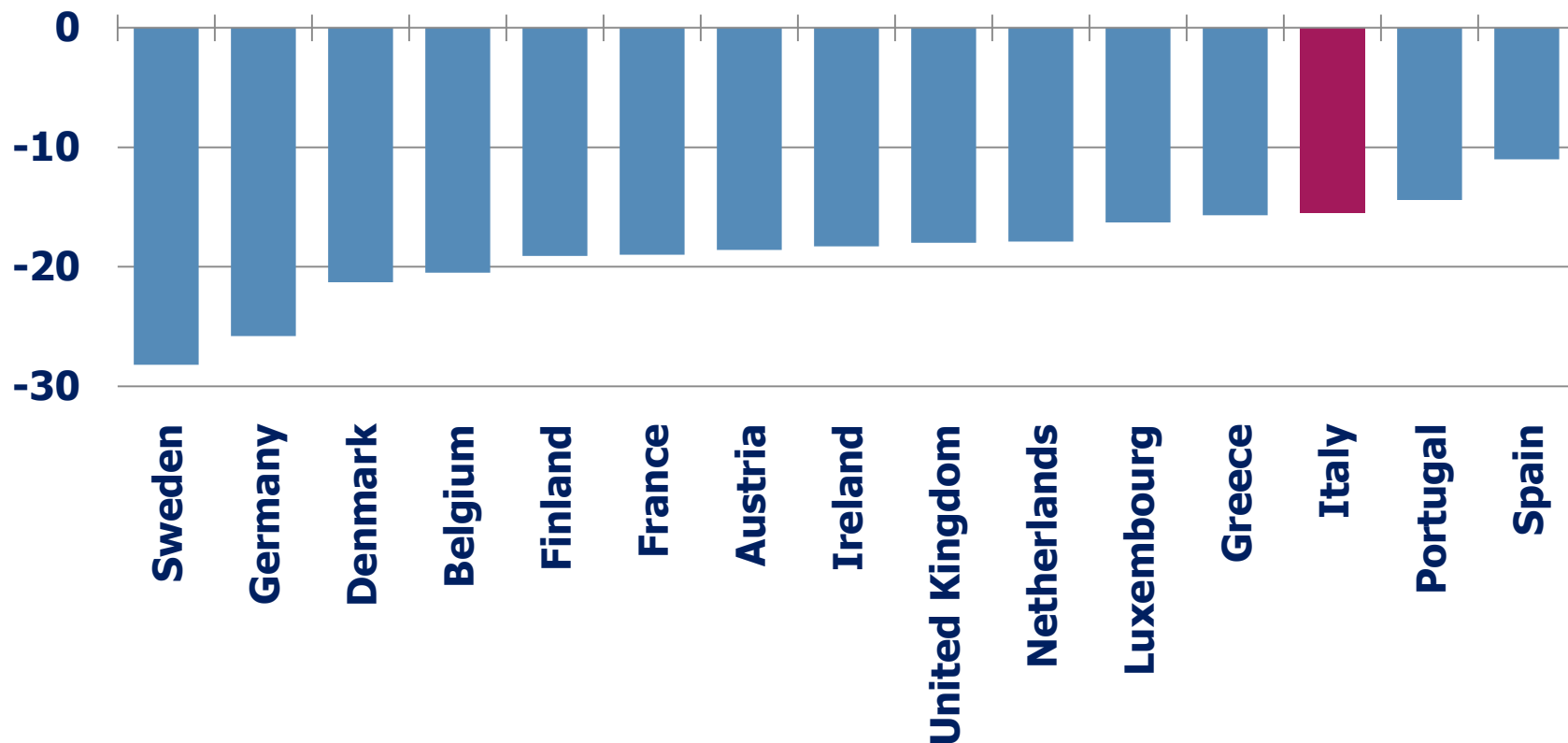
Noi e gli altri - Eu15

Spesa per funzione di protezione sociale in % Pil



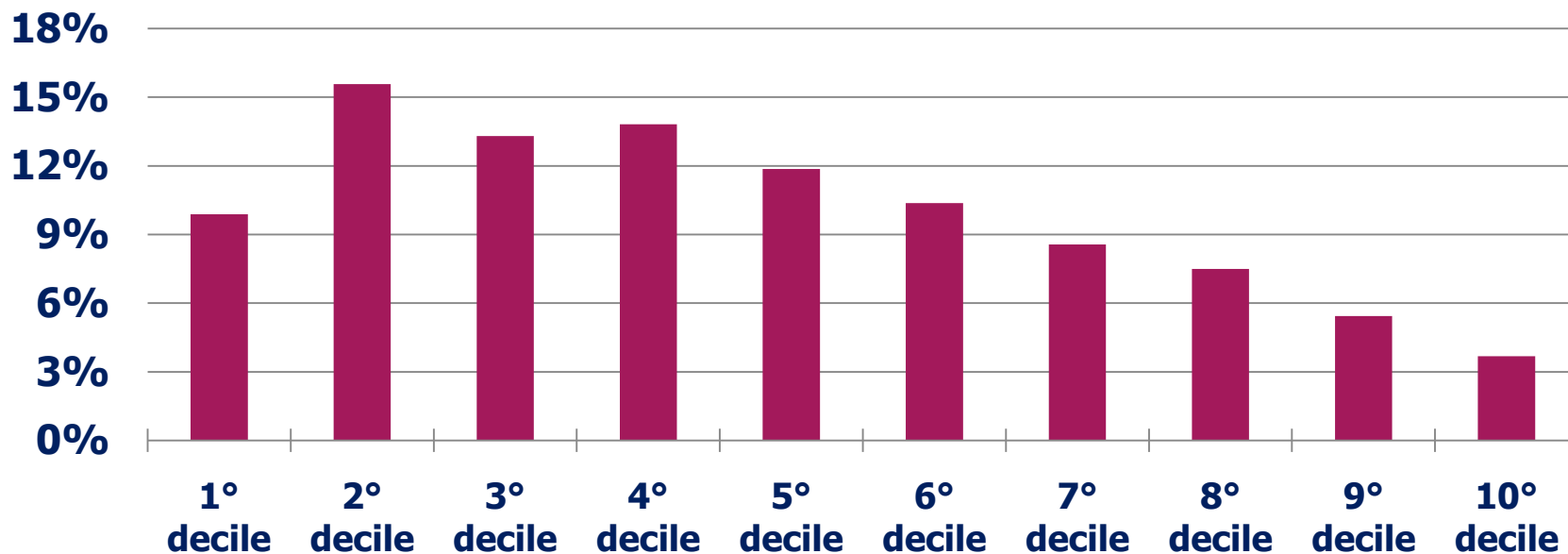
Noi e gli altri - Eu15

La riduzione della disuguaglianza dopo le imposte e i trasferimenti sociali - Indice di Gini



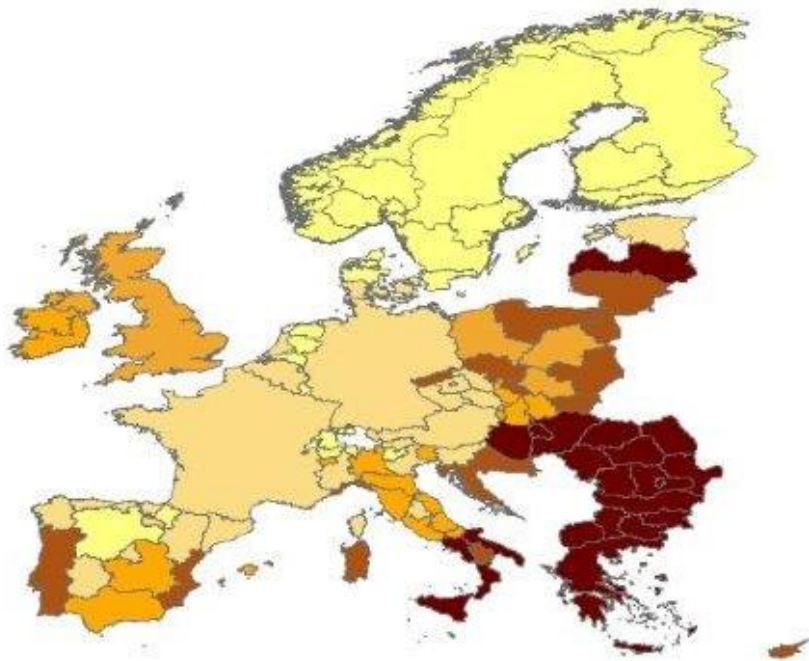
L'(in)efficacia selettiva dei trasferimenti monetari assistenziali

Quote di trasferimento per decili di reddito familiare equivalenti

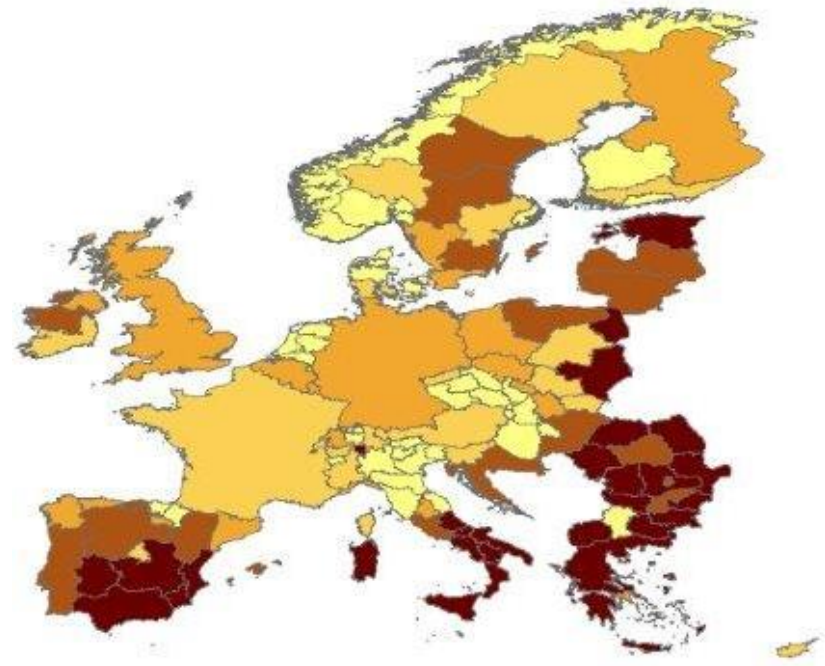
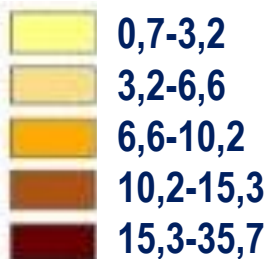


Assegni familiari, pensione sociale, di guerra e invalidità/inabilità/accompagnamento, assegno per terzo figlio e di maternità, integrazione al minimo pensionistico

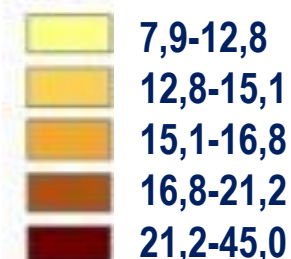
Un'ampia sperequazione territoriale



Deprivazione materiale
Quintili calcolati per nazioni 2014



Rischio povertà
Quintili calcolati per nazioni 2014

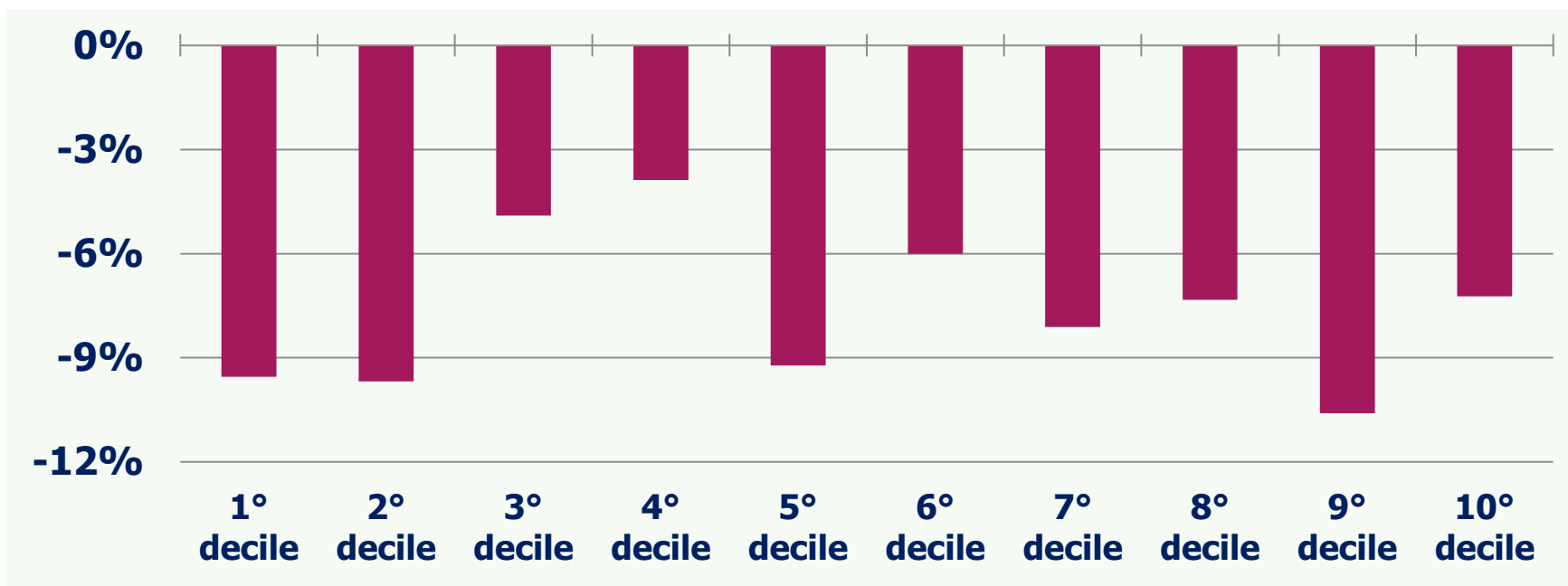


Noi e la crisi



Più poveri tutti e più disuguali

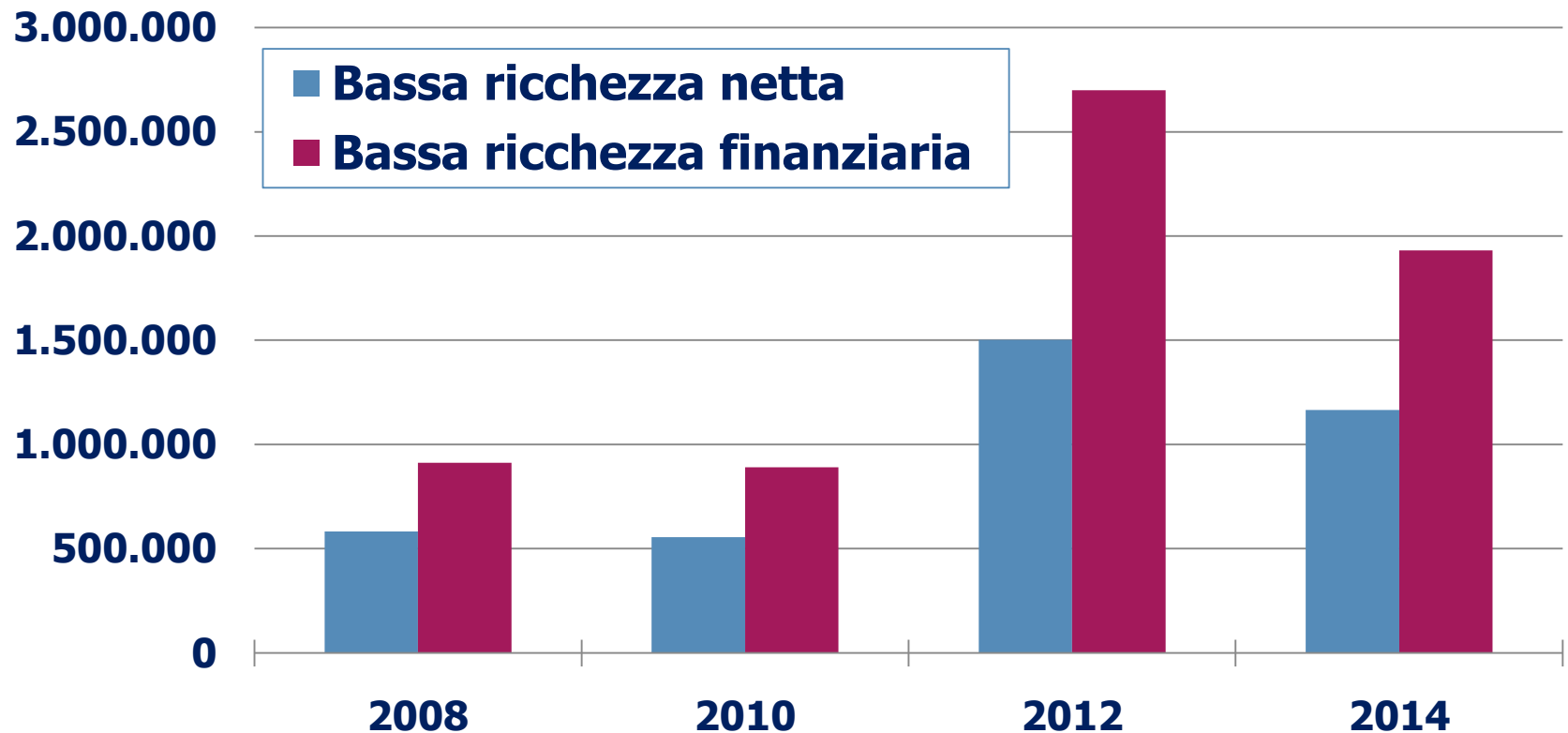
Variazione reale del reddito disponibile. 2014-08



	Indici di Gini	Rapporto interdecilico
2014	0.327	9.0
2008	0.318	8.7

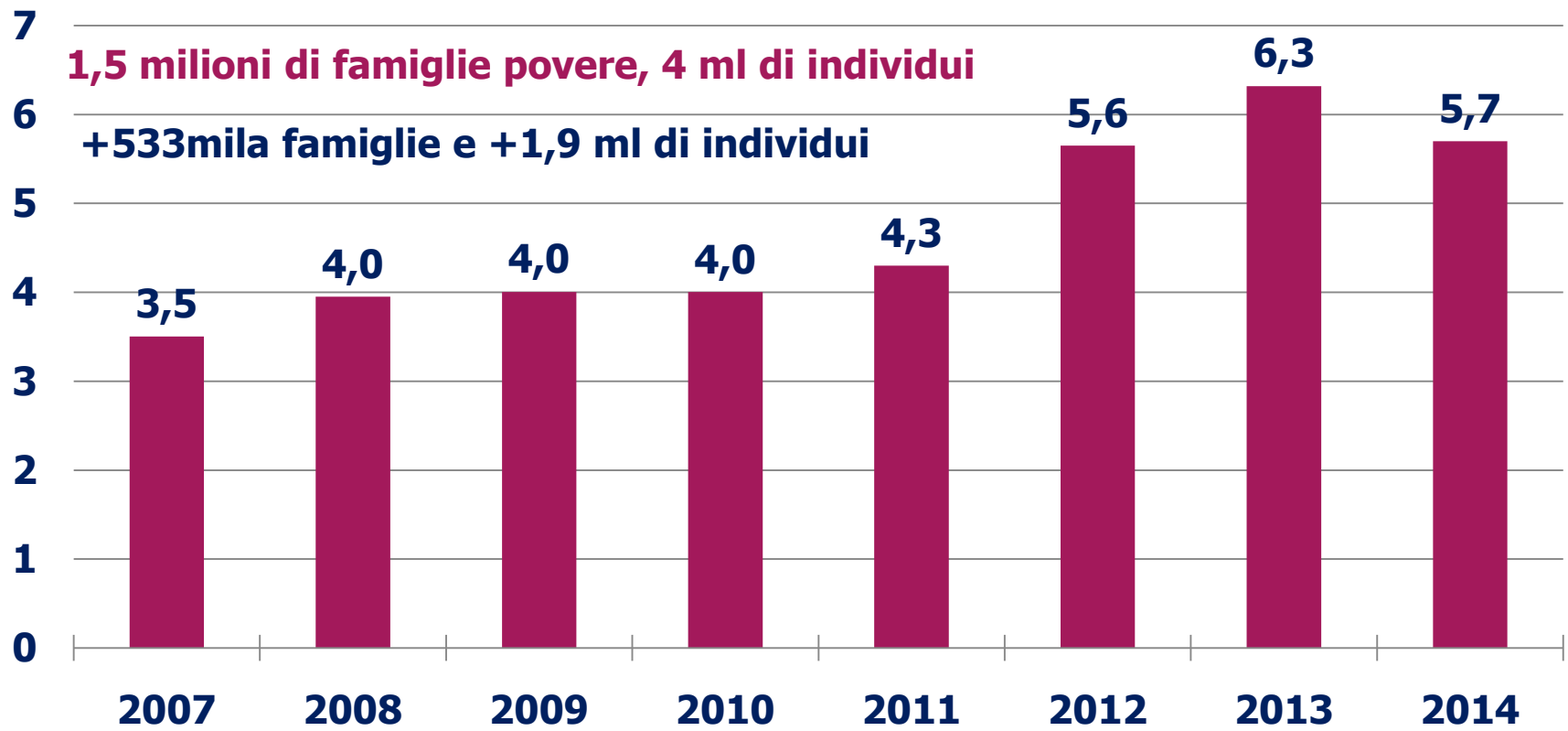
Aumenta la vulnerabilità

Famiglie vulnerabili. Variazione cumulata rispetto al 2006



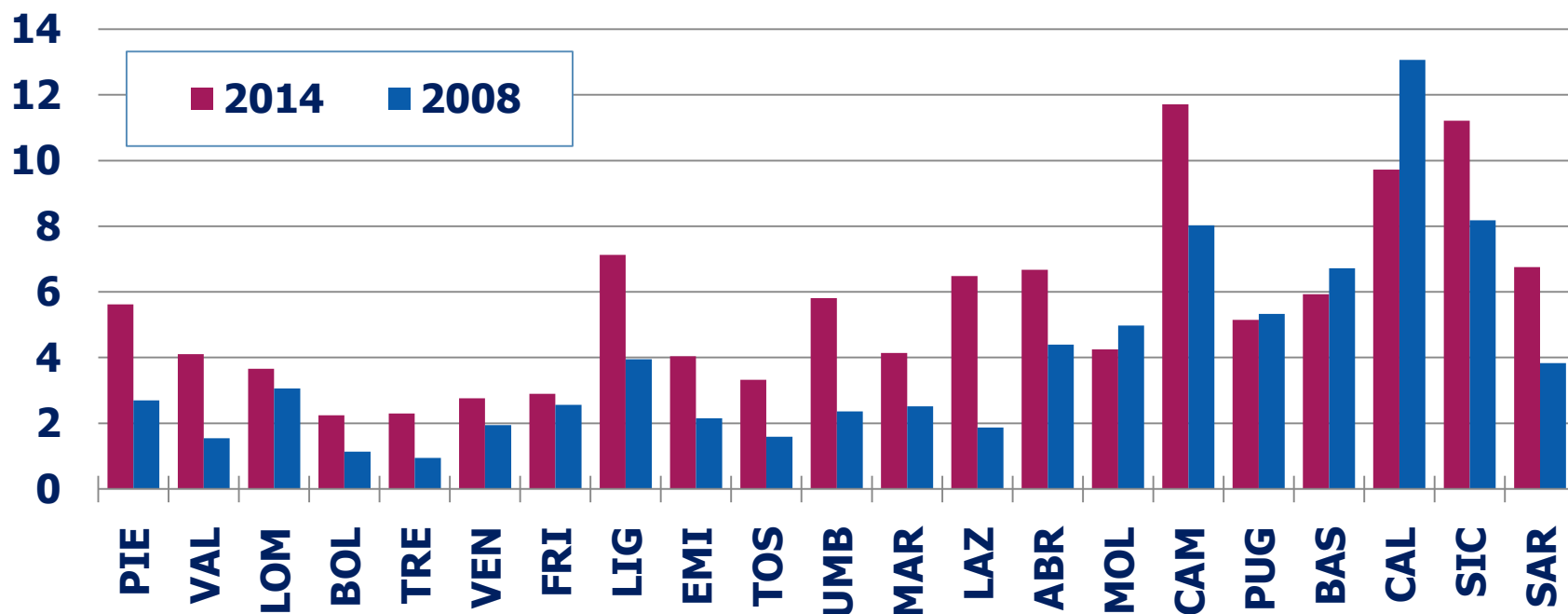
La povertà assoluta, che aumenta

ITALIA - Famiglie povere in senso assoluto – Valori %



La povertà aumenta anche in Toscana

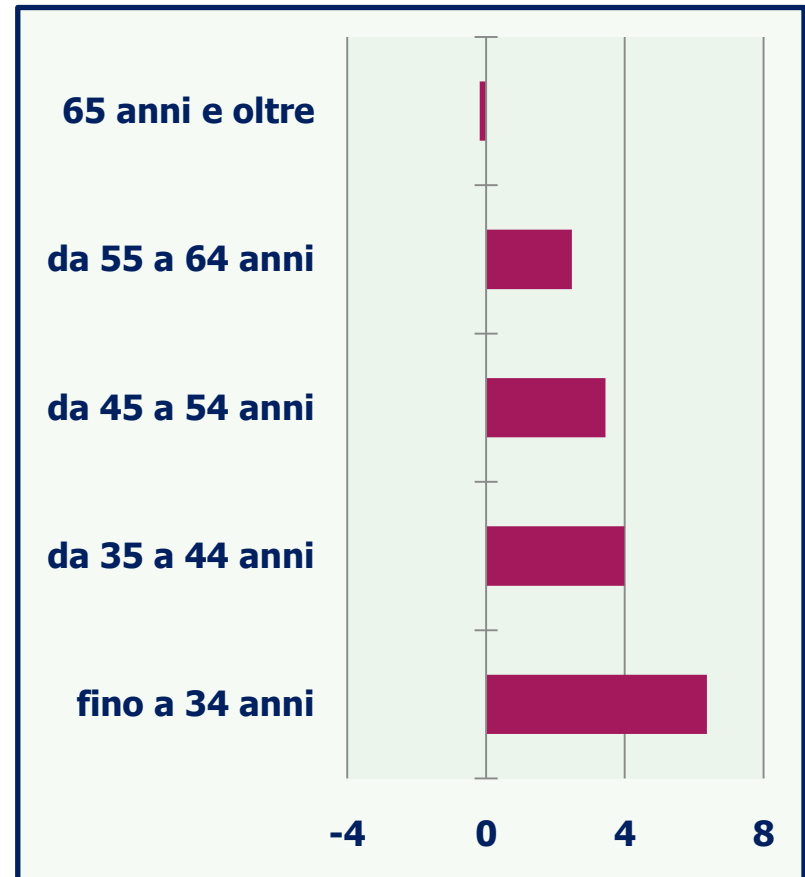
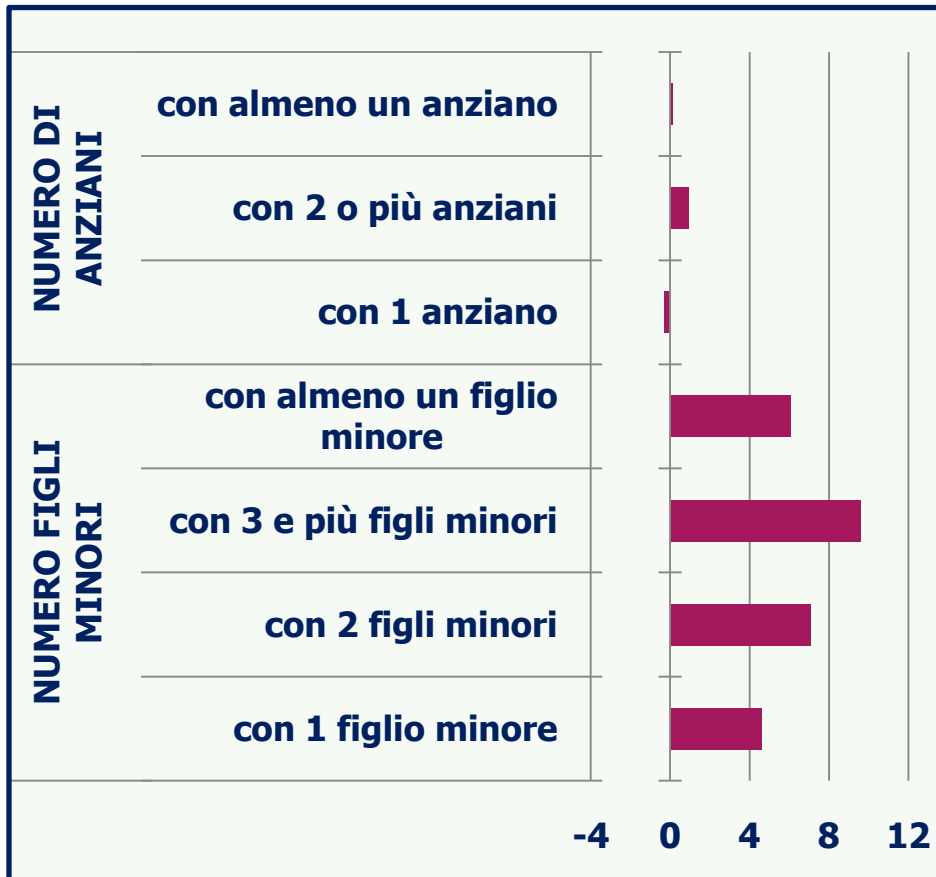
Incidenza povertà assoluta - famiglie



Famiglie	nel 2014	54mila (3,3%)	nel 2008	25mila (1,6%)
Individui	nel 2014	139mila (3,8%)	nel 2008	52mila (1,4%)

L'evoluzione della povertà assoluta

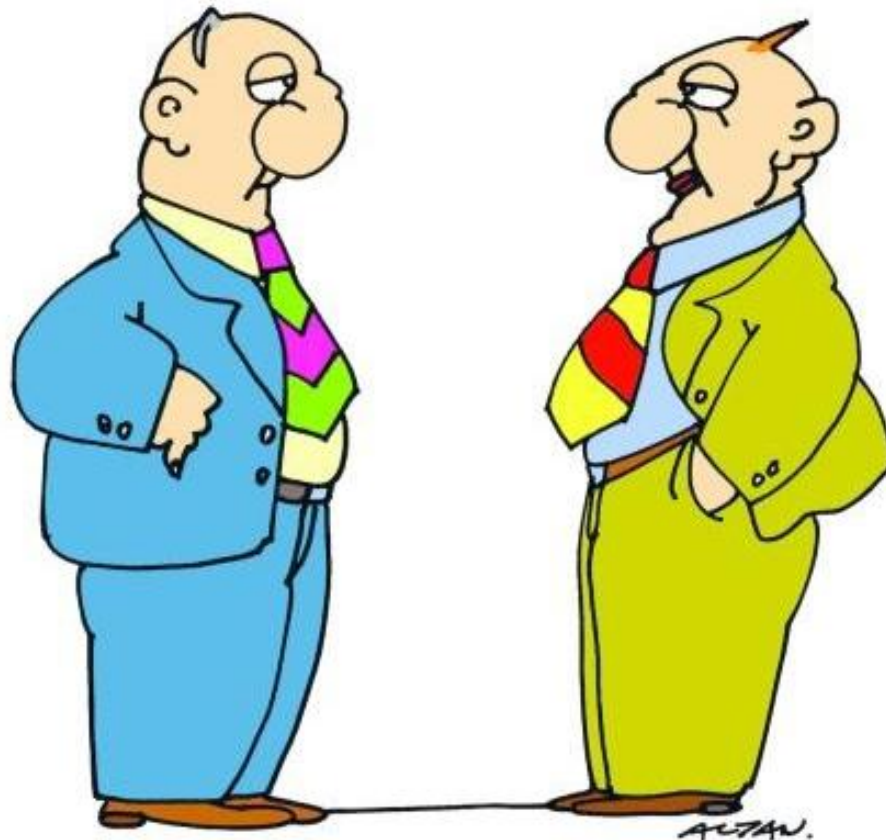
Variazione incidenza povertà – p.p. per tipologia di famiglia (2014-08)



Quali politiche?

CI VUOLE
UNA VISIONE
STRATEGICA.

ALMENO
FINO
AL WEEKEND.



Chi è povero?

Distribuzione per quinti di famiglie

REDDITO DISPONIBILE EQUIVALENTE	ISEE					TOTALE
	1° Quinto	2° Quinto	3° Quinto	4° Quinto	5° Quinto	
1° Quinto	67%	22%	6%	3%	2%	100%
2° Quinto	25%	43%	21%	7%	4%	100%
3° Quinto	7%	27%	40%	20%	6%	100%
4° Quinto	1%	7%	29%	43%	19%	100%
5° Quinto	0%	1%	4%	27%	69%	100%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Il 18 % dei poveri in senso assoluto è collocato oltre il 1° decile di ISEE

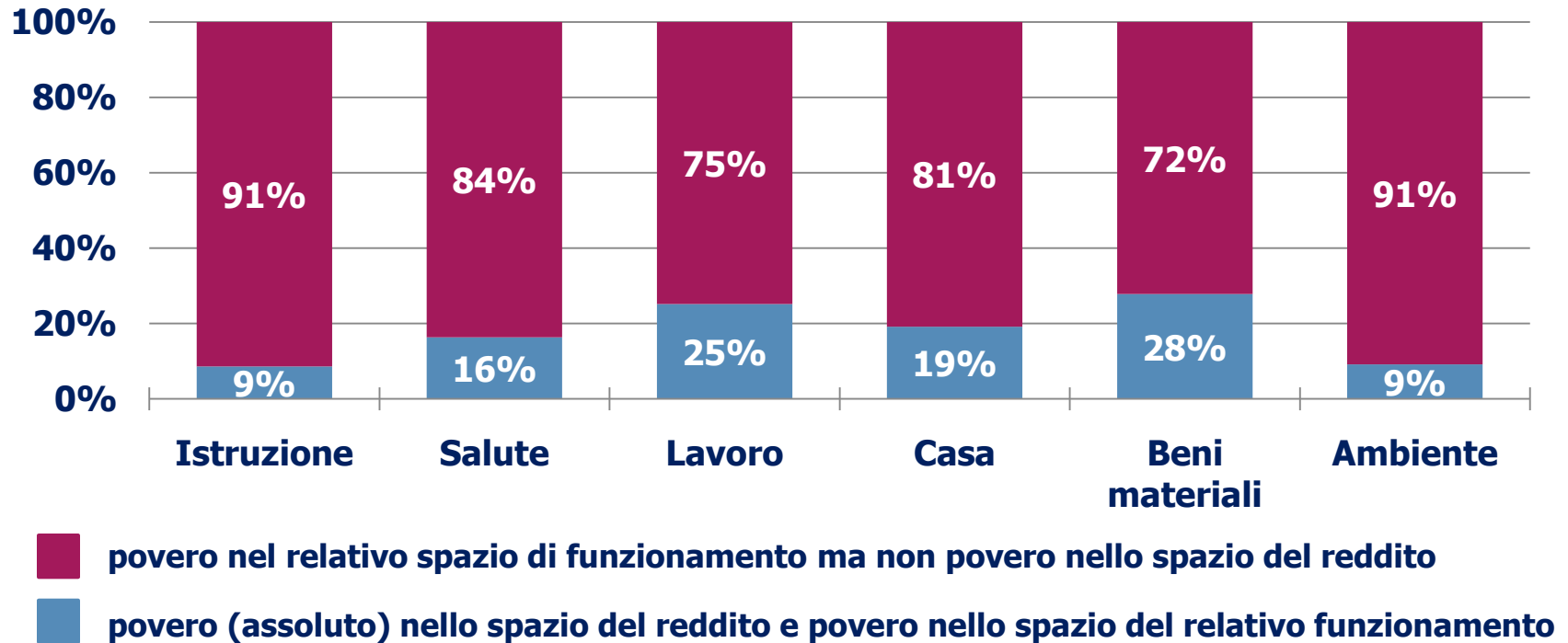
Quanto costa intervenire contro povertà monetaria?

Se la povertà è monetaria

			Beneficiari	Risorse (euro)
Hp.1	Reddito disponibile familiare sotto la soglia di povertà	Stanziamiento che integra il reddito disponibile fino al 100% della soglia	1.215.694	5.873.861.229
	ISEE <= 4.650 euro (1° decile)			
	Reddito disponibile familiare sotto la soglia di povertà	Stanziamiento che integra il reddito disponibile fino al 50% della soglia	388.527	1.005.014.640
	ISEE <= 4.650 euro (1° decile)			
Hp.2	Reddito disponibile familiare sotto la soglia di povertà	Stanziamiento che integra il reddito disponibile fino al 100% della soglia	1.227.360	5.686.580.229
	ISP <= 24.200 euro (mediana)			
	Reddito disponibile familiare sotto la soglia di povertà	Stanziamiento che integra il reddito disponibile fino al 50% della soglia	375.104	992.933.517
ISEE <= 24.200 euro (mediana)				
Hp.3	Reddito disponibile familiare sotto la soglia di povertà	Stanziamiento che integra il reddito disponibile fino al 100% della soglia	1.288.396	5.939.849.569
	ISP (al netto 1° casa) = 0 euro			
	Reddito disponibile familiare sotto la soglia di povertà	Stanziamiento che integra il reddito disponibile fino al 50% della soglia	378.474	999.104.078
ISP (al netto 1° casa) = 0 euro				

Chi è povero?

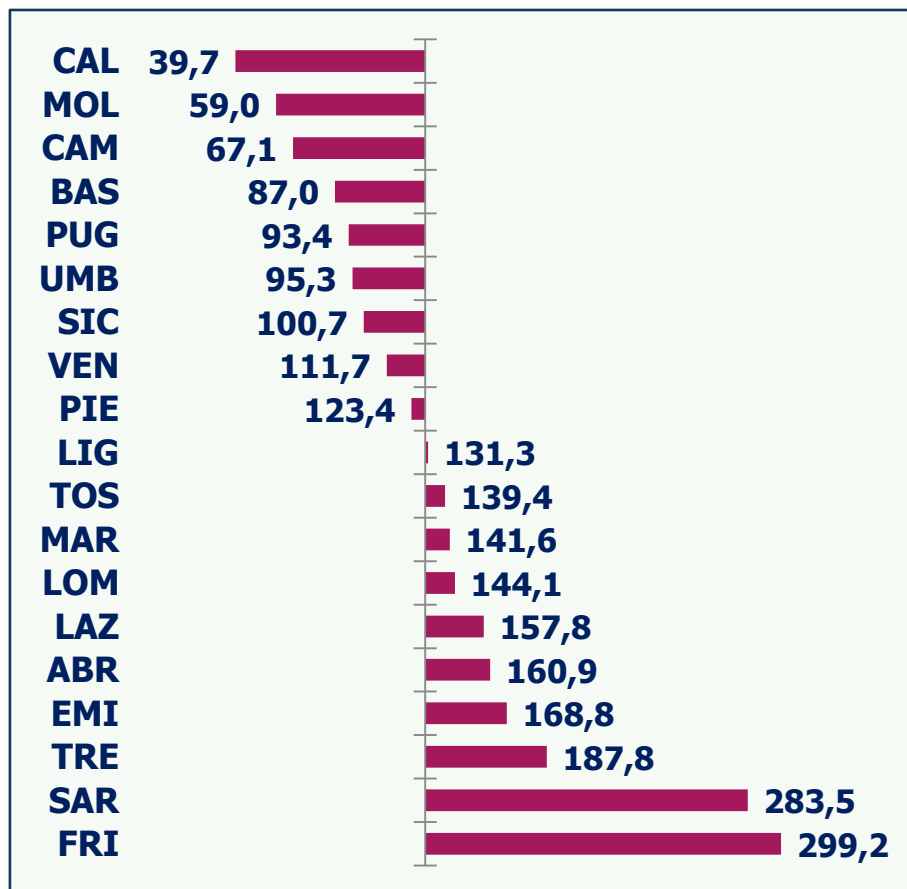
Se la povertà è multidimensionale



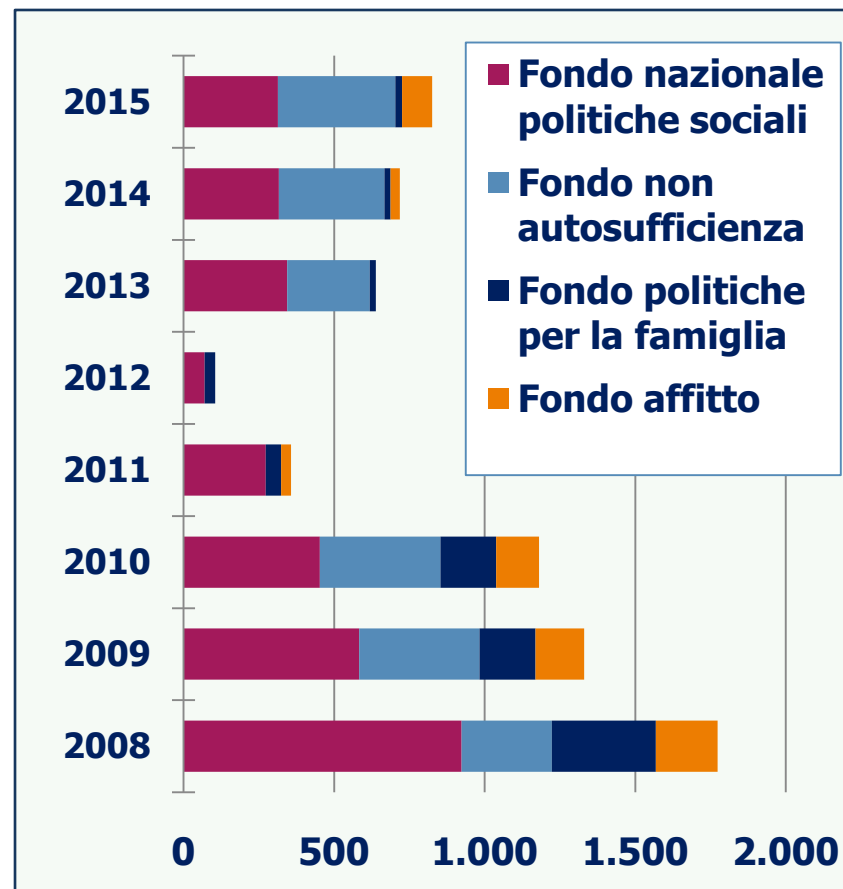
Il 52% di chi è povero in tutti i funzionamenti non è anche povero (assoluto) nello spazio del reddito

Le risorse per le politiche sociali

La spesa sociale pro capite dei comuni nel 2013 (euro)



I fondi nazionali per le politiche sociali (ml. di euro)



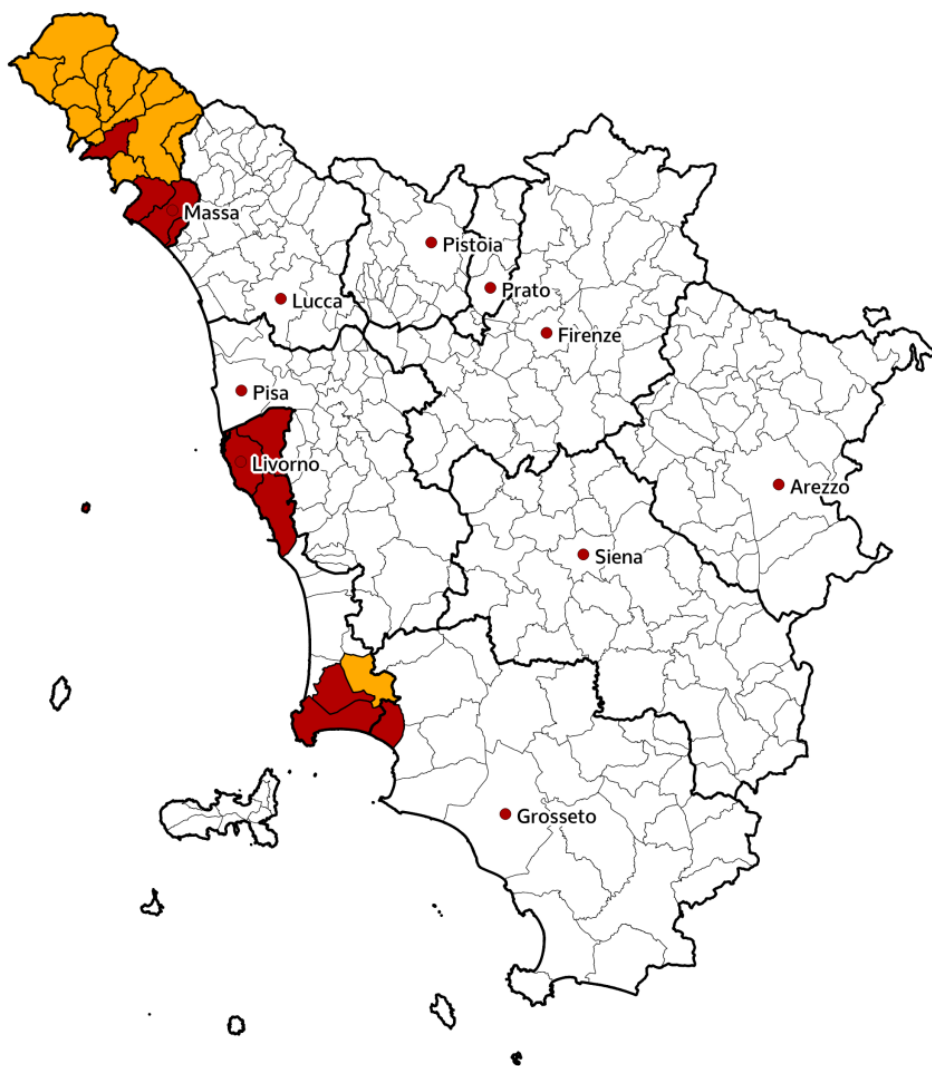
Le Regioni contro la povertà (1)

REGIONE	DENOMINAZIONE	REQUISITI	IMPORTO
Bolzano	Reddito minimo di inserimento	Sulla base del VSE	Graduato per n° componenti e distanza dalla soglia max VSE
Trento	Reddito di garanzia	Sulla base dell'ICEF	Trasferimento che porta l'ICEF della famiglia a quello minimo
Valle d'Aosta/Friuli Venezia Giulia	Misure di inclusione attiva e di sostegno al reddito	ISEE fino a 6.000 euro	Commisurato sulla base della differenza tra il valore della soglia di accesso e l'ISEE del beneficiario
Molise	Reddito di inclusione sociale attiva	ISEE fino a 3.000 euro	Importo fisso
Puglia	Reddito di dignità	ISEE fino a 3.000 euro	Importo che varia in base al numero di componenti sulla base della scala ISEE

Le Regioni contro la povertà (2)

Regione	Denominazione	Requisiti	Importo
Basilicata	Reddito minimo/reddito di inserimento	<ul style="list-style-type: none"> - Disoccupati e/o inoccupati da oltre 24 mesi o 12 mesi (se over-50, monoreddito o basso titolo di studio) con ISEE fino a 9.000 euro - Fuoriusciti dalla mobilità in deroga con ISEE fino a 15.500 euro 	<ul style="list-style-type: none"> - Importo graduato sulla base di fasce di ISEE e tipologia di famiglia - Varia dai 400 euro ai 550 euro al mese
Lazio	Indennità di partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> - Destinatari di contratto di ricollocazione per disoccupati da oltre 12 mesi over-30 senza forme di sostegno al reddito 	<ul style="list-style-type: none"> - Importo di 8,15 euro per ora di attività svolta
Lombardia	Reddito di autonomia	<ul style="list-style-type: none"> - Indennità di partecipazione, per la fruizione di servizi di orientamento, formazione e accompagnamento alla ricerca del lavoro previsti da Dote Unica Lavoro - Disoccupati da oltre 36 mesi con ISEE fino a 18.000 euro che non fruiscono di integrazioni al reddito 	<ul style="list-style-type: none"> - Importo di 300 euro al mese per 6 mesi, per favorire l'in/reinserimento lavorativo

La Toscana?



Chi? Cessati senza lavoro dopo 18 mesi e privi di ammortizzatori sociali.

Quanti? Nelle aree di crisi circa **7mila** (28% dei cessati). In Toscana in una analoga situazione circa **50mila** individui.

Cosa (1)? Circa 1,5 ml. di euro per formazione integrativa dal 2016.

Cosa (2)? Circa 4 ml. di euro (1 nel 2015 e 3 nel 2016) per lavori relativi a opere e servizi di pubblica utilità.